

COMUNE DI PEDEROBBA

Provincia di Treviso

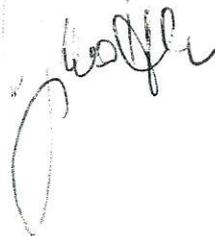
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SILVANO FINOTTI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	12
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	33

Comune di Pederobba

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 18/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

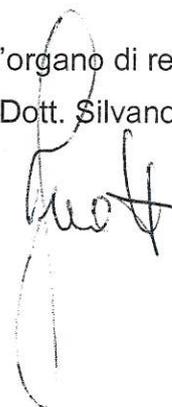
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pederobba (Tv) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pederobba, lì 18/04/2019

L'organo di revisione
Dott. Silvano Finotti



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Silvano Finotti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 22/11/2018;

- ◆ ricevuta in data 13/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 08/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 83 del 27/11/1987;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...27.
di cui variazioni di Consiglio	n....6..
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n....0..
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n....8..
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...13..
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....0..

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pederobba (Tv) registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..7403 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni BIMPIAVE e Consorzio LA FORNACE;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo.
L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 129.952,73 tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			129.952,73
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	129.952,73

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.488.252,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.488.252,83

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	874.766,25	465.900,45	1.488.252,83
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	72.688,27	62.949,51

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	0,00	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	0,00	0,00

La cassa vincolata non è mai stata utilizzata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		465.900,45			465.900,45
Entrate Titolo 1.00	+	2.961.610,92	2.308.033,90	791.233,19	3.099.267,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (**)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	241.977,67	152.353,05	11.260,70	163.613,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti (**)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.232.107,90	898.161,97	179.820,11	1.077.982,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti (**)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.435.696,49	3.358.548,92	982.314,00	4.340.862,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.155.280,34	2.796.106,16	442.832,96	3.238.939,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	+	821.366,24	816.007,34	0,00	816.007,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	253.128,01	0,00	253.128,01
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss.mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.976.646,58	3.612.113,50	442.832,96	4.054.946,46
Differenza D (D=B-C)	=	-540.950,09	-253.564,58	539.481,04	285.916,46
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	380.332,58	368.923,29	8.250,00	377.173,29
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-160.617,51	115.358,71	547.731,04	663.089,75
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	2.335.646,35	793.664,37	80.899,00	874.563,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	401.634,74	0,00	401.634,74	401.634,74
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.737.281,09	793.664,37	482.533,74	1.276.198,11
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	401.634,74	0,00	401.634,74	401.634,74
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	401.634,74	0,00	401.634,74	401.634,74
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (I=L1+L)	=	401.634,74	0,00	401.634,74	401.634,74
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.335.646,35	793.664,37	80.899,00	874.563,37
Spese Titolo 2.00	+	2.332.556,12	458.887,85	148.575,20	607.463,05
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.332.556,12	458.887,85	148.575,20	607.463,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.332.556,12	458.887,85	148.575,20	607.463,05
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-377.242,35	-34.146,77	-75.926,20	-110.072,97
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	999.234,87	497.503,79	10.000,00	507.503,79
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	977.944,88	435.389,92	4.413,01	439.802,99
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	290.965,32	143.325,81	879.026,57	1.488.252,83

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

L'ente **non ha** utilizzato anticipazioni di cassa

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



Conciliazione tra risultato della gestione e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione presenta un **avanzo** di Euro 1.186.985,25, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	87.301,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	149.620,94
Fondo pluriennale vincolato di spesa	596.072,03
SALDO FPV	-446.451,09
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	62.422,90
Minori residui attivi riaccertati (-)	344,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.249,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	99.327,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	87.301,56
SALDO FPV	-446.451,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	99.327,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	844.055,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	602.751,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	1.186.985,25

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	2.757.234,29	2.764.147,78	2.308.033,90	83,4989329
Titolo II	241.977,67	162.777,59	152.353,05	93,59583835
Titolo III	1.110.356,28	1.048.840,17	898.161,97	85,63382636
Titolo IV	805.341,60	798.864,37	793.664,37	99,34907599
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		465900,45	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		69681,37
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3975765,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3304760,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		61337,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		816007,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-136658,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		195055,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			27103,08
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		341820,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			226024,93
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I+L+M	400217,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		649000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		79939,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		798864,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		341820,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		566560,70
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		534734,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			84688,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			484906,28

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato:

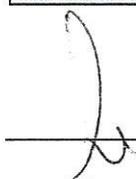
- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0	61.337,87
FPV di parte capitale	0	534.734,16
FPV per partite finanziarie	0	0

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	11706,38	76009,14	69681,37
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	0	65673,3	65670,01
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	9446,38	10335,84	4011,36
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0	0	0
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0	0	0
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	2260	0	0



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	145816,902	508474,06	79939,57
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	145816,9	508474,06	43722,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	0	0	36217,33
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) solo per gli enti sperimentatori

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.186.985,25, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				465.900,45
RISCOSSIONI	(+)	1.474.847,74	4.649.717,08	6.124.564,82
PAGAMENTI	(-)	595.821,17	4.506.391,27	5.102.212,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.488.252,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.488.252,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	492.346,77	634.972,38	1.127.319,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				263.493,73
RESIDUI PASSIVI	(-)	141.518,07	690.996,63	832.514,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			61.337,87
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			534.734,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.186.985,25

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	1.106.162,89	1.446.807,20	1.186.985,25
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	197.685,64	259.336,48	373.550,17
Parte vincolata (C)	384.477,48	381.347,26	353.730,19
Parte destinata agli investimenti (D)	178.479,58	227.586,36	101.596,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	345.520,19	578.537,10	358.108,38

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.P.V.	Altre parti non permanenti	Altre Parti	F.P.V.	Altre parti non permanenti	Altre Parti	Altre Parti	
Copertura dei debiti fuori bilancio	84.953	84.953								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0								
Finanziamento spese di investimento	414.000	414.000								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	38.000	38.000								
Estinzione anticipata dei prestiti	0	0								
Altra modalità di utilizzo	0									
Utilizzo parte accantonata	45.000		0	0	45.000					
Utilizzo parte vincolata	42.103					37.103	5.000	0		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	220.000									220.000
Valore delle parti non utilizzate	0	41.584	124659	8000	81677,21	0	10181,08	217446,44	11616,67	758
Valore monetario della parte	1.446.806	578.537	124659	8000	126.677	27.103	25181,08	317446,44	11616,67	22758

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n... 23 del 18/03/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 23 . del 18/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.905.116,35	1.474.847,74	492.346,77	62.078,16
Residui passivi	774.588,66	595.821,17	141.518,07	- 37.249,42

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	0,00	20.749,41
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	16.500,01
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	0,00	37.249,42

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Non sussistono crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebita o erroneo accertamento del credito.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	0	0	9839,52	0	34884,18	14441,93	51795,52	50230,32
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	1533,33	0	1902,22	3934,56		
	Percentuale di riscossione			16%		5%	27%		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0	0	
	Percentuale di riscossione								
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0	0	1947	41	1253	11754,93	8829,06	4083,04
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	147,54	0	0	6019,33		
	Percentuale di riscossione			8%	0%	0%	51%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0	0	0	980,73	23045,61	135555,4	20317,16	0
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	980,73	23045,61	115238,24		
	Percentuale di riscossione				100%	100%	85%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0	0	0	0	0	0	0	0
	Riscosso c/residui al 31.12	0	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	142,75	0	0	0	0	0	8,41	
	Riscosso c/residui al 31.12	134,34	0	0	0	0	0		
	Percentuale di riscossione	94%							

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 133.268,09.

Non sussiste l'ipotesi di crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 145.952,73, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità

finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 145.952,73 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 8.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 8.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 129.952,73 accantonati nell'esercizio 2018 per sentenze esecutive di cui l'ente ha richiesto la sospensiva.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento in quanto €. 129.952,73 sono a totale copertura del dispositivo di sentenza, mentre il rimanente accantonamento appare idoneo a coprire il contenzioso in essere.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a tale titolo in quanto la società partecipata "Fondazione la Fornace" ha chiuso l'esercizio 2017 con un utile di €. 3.715,00.

Allo scopo si invita il consiglio in sede di approvazione del bilancio a ricostituire il fondo già in essere al 31/12/2017 di €. 462,00 in quanto l'utile d'esercizio realizzato nel 2017 non assorbe totalmente le perdite maturate negli anni precedenti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.880,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.361,68
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.241,78

Fondo competenze legali

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	76.335,02
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	11.752,55
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	88.087,57

L'ente ha effettuato ulteriori accantonamenti nel corso dell'esercizio per incentivi ai legali dipendenti.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.803.059	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	137.949	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.189.860	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	4.130.868	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	413.087	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	262.045	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	151.041	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	262.045	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		6,34%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	5.448.336,61
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	816.007,34
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	4632329,27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.541.882,00	6.008.280,00	5.448.336,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-533.602,00	-559.943,39	-562.879,33
Estinzioni anticipate (-)			-253.128,01
Altre variazioni +/- (arrotondamenti)			-0,49
Totale fine anno	6.008.280,00	5.448.336,61	4.632.328,78
Nr. Abitanti al 31/12	7.403	7.353	7.353
Debito medio per abitante	811,60	740,97	629,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	311.845,81	287.312,70	262.045,44
Quota capitale	533.602,01	559.943,39	562.879,33
Totale fine anno	845.447,82	847.256,09	824.924,77

L'ente nel 2018 *ha* effettuato operazioni di estinzione di mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	253128,01
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	0
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	10424,54

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente *ha* beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato tale strumento finanziario.

Contratti di leasing

L'ente no ha in corso contratti.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	14.441,93	3.934,56	4.077,70	50.230,32
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	1.207,00	787,00	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	15.648,93	4.721,56	4.077,70	50.230,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	44.723,70	
Residui riscossi nel 2018	3.435,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	41.288,15	92,32%
Residui della competenza	10.507,37	
Residui totali	51.795,52	
FCDE al 31/12/2018	50.230,32	96,98%

In merito si osserva che l'attività di accertamento ICI è stata conclusa nel 2017 e pertanto i valori di tabella non sono influenzati dal recupero di tale imposta.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 33.340,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	44.723,70	
Residui riscossi nel 2018	3.435,55	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	41.288,15	92,32%
Residui della competenza	10.507,37	
Residui totali	51.795,52	
FCDE al 31/12/2018	50.230,32	96,98%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 59,82 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.147,18	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	1.147,18	100,00%
Residui della competenza	420,00	
Residui totali	1.567,18	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

In merito si osserva che non è stato calcolato FCDE in quanto negli trascorsi la percentuale del non riscosso era pari a zero.

TARSU-TIA-TARI

L'ente partecipa al bacino di gestione che si occupa dell'intero ciclo di emissione, riscossione, accertamento.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	61.854,59	81.167,77	261.788,34
Riscossione	61.854,59	81.167,77	261.788,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%
2018	42.000,00	16,04%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	4.883,77	6.929,36	11.754,93
riscossione	4.716,47	5.988,36	6.019,33
%riscossione	96,57	86,42	51,21
FCDE		1935,18	4083,04
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	4.883,77	6.929,36	11.754,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	4.083,04
entrata netta	4.883,77	6.929,36	7.671,89
destinazione a spesa corrente vincolata	4.883,77	6.929,36	2.947,52
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	38,42%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	4.724,37
% per Investimenti	0,00%	0,00%	61,58%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.241,00	
Residui riscossi nel 2018	147,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	3.093,46	95,45%
Residui della competenza	5.735,60	
Residui totali	8.829,06	
FCDE al 31/12/2018	4083,04	46,25%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	24.026,34	
Residui riscossi nel 2018	24.026,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.317,16	
Residui totali	20.317,16	

FCDE al 31/12/2018

0

#DIV/0!

In merito si osserva che nulla è stato imputato a titolo di FCDE in quanto i residui sono sempre stati totalmente incassati.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	852.465,91	919.676,21	67.210,30
102	imposte e tasse a carico ente	96.905,69	70.040,26	-26.865,43
103	acquisto beni e servizi	1.274.554,81	1.357.665,78	83.110,97
104	trasferimenti correnti	491.108,84	527.723,49	36.614,65
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi	287.312,70	262.045,44	-25.267,26
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	58.692,45	44.490,03	-14.202,42
110	altre spese correnti	95.539,89	123.119,10	27.579,21
TOTALE		3.156.580,29	3.304.760,31	148.180,02

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 18.473,18;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **euro 1.054.222,73**;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.109.140,61	919.676,21
Spese macroaggregato 103	5.565,58	2.617,00
Irap macroaggregato 102	68.202,99	56.865,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: rimb spese segr convenzionata		40.243,58
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.182.909,18	1.019.402,58
(-) Componenti escluse (B)	128.686,45	113.479,51
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		30.956,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.054.222,73	905.923,07

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente ha chiuso l'esercizio 2017 in perdita

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che è stato mantenuto un saldo positivo anche se decrescente rispetto l'anno precedente. In particolare nel 2017 hanno influito nella positiva determinazione del risultato le rivalutazioni patrimoniali.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: insussistenza della componente straordinaria di rivalutazione del patrimonio, generale, incremento dei costi gestione, minori trasferimenti erariali

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 453.071,36 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 94.127,67 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 396.613,72, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:



quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Sulle miglorie di beni di terzi l'Organo di revisione ha espresso il parere n... 43... del 10/05/2018 verificando la convenienza dell'ente come richiesto al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Non risultano crediti stralciati.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	1.021.298,18
FCDE economica	(+)	133.268,09
Depositi postali	(+)	5.505,61
Depositi bancari	(+)	-
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	- 32.752,73
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		1.127.319,15
quadratura		1.127.319,15

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

società	% di partecipazione	Proventi
ASCO HOLDING SPA	2,2%	396.613,72

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
606.899,14	668.623,20	649.215,88

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono: proventi da permessi di costruzione, sopravvenienze attive e passive relative all'attività di contabilizzazione, plusvalenze patrimoniali da alienazione di fabbricati, differenze residuali.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	Non sussiste

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con

risultato e economico dell'esercizio	+/-	importo
		604173
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	219788,3
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre riserve indisponibili		37
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
altre variazioni		-16500
variazione al patrimonio netto		807498,3

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	5612716,86
II	Riserve	15743026,92
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2041855,55
b	da capitale	1578947,75
c	da permessi di costruire	513749,96
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	11608436,84
e	altre riserve indisponibili	36,82
III	risultato economico dell'esercizio	604172,83

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la destinazione dell'utile d'esercizio sarà deliberata dal Consiglio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	604172,83
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	604172,83

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	145952,7
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	145952,7

Rispetto al valore di bilancio pari ad €. 240.282,08 il prospetto riepiloga solo la parte riferibile alle controversie legali. La rimanente parte è stata così allocata: €. 6.241,78 per indennità fine mandato sindaco, ed €. 88.087,57 per competenze legali avvocatura interna.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	5.464.843,48
Debiti da finanziamento	(-)	4.632.328,78
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		832.514,70
quadratura		-
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 12.217,47 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 96.471,06 riferiti a contributi ottenuti negli anni precedenti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 19.316,93 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 invitando l'amministrazione comunale, in occasione della prossima variazione di bilancio, ad accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione ovvero accantonamento a fondo perdite società partecipate.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SILVANO FINOTTI



